

L'Under 23 spreca la gara clou stagionale L'accesso alla finale ora è tutto in salita

ANDREA JOLY

Un'altra sconfitta per la Juventus Under 23, questa volta più pesante delle altre. Perché la competizione è la Coppa Italia e il passaggio del turno dipende da due risultati, andata e ritorno. Il primo, in casa della Feralpisalò, lascia poche speranze di passaggio del turno: 2-0 per i padroni di casa dopo 25 minuti e bianconeri a casa con più incognite che certezze in vista del ritorno.

Pecchia per la partita più importante della stagione è costretto a schierare il 2002 Dragusin dal primo minuto e punta tutto sul neo arrivato Brunori al centro dell'attacco. Dietro di lui le certezze Zanimacchia, Portanova e Olivieri, ma le frecce dell'arco bianconero fanno fatica a rendersi pericolose. E infatti il primo tempo è un monologo lombardo che si apre con il primo gol di Maiorino al 12': punizione dalla lunga distanza deviata dalla barriera della Juve, la traiettoria della palla inganna Nocchi e la partita si mette subito in salita.

La reazione arriva a fatica ma al 24' Brunori è fortunato con un rimpallo in area, la conclusione di controbalzo finisce fuori dallo specchio.

Gol sbagliato, gol subito ed è ancora Maiorino che piazza da dentro l'area sorprendendo Nocchi che questa volta ha grandi colpe sul gol subito. Tradita dai propri estremi, portiere e punta, l'Under 23 di Pecchia prova a rispondere con un paio di tiri da fuori di Zanimacchia ma l'ala non centra la porta. La ripresa si riapre con l'ingresso di Marchi, che si è sbloccato sabato contro la Pro Patria, ma all'11' il suo gol viene annullato per un fuorigioco che c'è. Come le proteste della squadra di Pecchia al tocco di mano in area di Baldassin, seconda azione dubbia accesa nell'area di rigore dei padroni di casa dopo una trattenuta nel primo tempo che aveva già provocato molti interrogativi.

Il cronometro corre, Pecchia inserisce Del Sole, Frederiksen e Muratore ma l'unica occasione creata è quella di Coccolo a 10' dalla fine su cui



GETTY IMAGES

Luca Coccolo, 21 anni, ciriace, difensore

Liverani fa buona guardia. Finisce 2-0 su un'altra bella parata di Liverani su incornata di Brunori: la Juventus quest'anno non aveva mai perso in Coppa Italia, non solo ovviamente nei turni ad eliminazione diretta ma anche in estate ad inizio percorso, quando nel gironcino preliminare aveva soltanto pareggiato contro la Reggio Audace. E

basta questo singolo ko per compromettere i sogni da titolo: così è la Coppa.

Mercoledì 12 febbraio la sfida di ritorno al Moccagatta di Alessandria – dove, per una serie di coincidenze, la Juventus Under 23 ha sempre giocato in questa competizione - da dominare per tenere vive le speranze. —